



Gli Alpini della “Taurinense” si addestrano in alta Valle di Susa al forzamento dei corsi d’acqua

Guastatori alpini e fucilieri hanno operato per oltre 36 ore, di giorno e di notte, anche con temperature sotto lo zero.

Publicato il 26/10/2026

Una settimana di addestramento nell’alta Valle di Susa per i militari della Brigata Alpina “Taurinense”, impegnati in operazioni di attraversamento di corsi d’acqua, assalti a postazioni nemiche e demolizioni con esplosivi, in condizioni ambientali particolarmente impegnative.

Una compagnia di **guastatori alpini del 32° Reggimento Genio**, rinforzata da un plotone fucilieri del **3° Reggimento Alpini**, ha concluso un intenso ciclo addestrativo dedicato alle tecniche di superamento e forzamento dei corsi d’acqua, una capacità fondamentale nelle operazioni di combattimento in presenza di ostacoli naturali.

Oltre 36 ore di operazioni continuative, anche sottozero

L'attività si è svolta nell'ambiente montano dell'alta Valle di Susa, dove i militari hanno affrontato condizioni climatiche impegnative, con **temperature scese anche sotto lo zero**.

Dopo una prima fase dedicata all'apprendimento e al consolidamento delle tecniche di guado e di impiego dei natanti, i reparti hanno condotto un'esercitazione continuativa della durata di **oltre 36 ore**, operando senza interruzioni sia durante il giorno sia nelle ore notturne.

L'addestramento ha richiesto ai militari di mantenere la piena capacità operativa in condizioni di affaticamento e con visibilità ridotta, mettendo alla prova la preparazione individuale e il coordinamento tra le unità.

Attraversamento dei corsi d'acqua, assalti e demolizioni

Lo scenario esercitativo ha riprodotto situazioni tattiche riconducibili a operazioni di combattimento ad alta intensità (*warfighting*), con la presenza simulata di forze avversarie.

I guastatori e i fucilieri alpini hanno eseguito **manovre di forzamento di un corso d'acqua in presenza di unità ostili simulate**, seguite da azioni di assalto contro postazioni nemiche in ambiente montano.

Tra le attività previste anche la **demolizione di mezzi e materiali mediante l'impiego di esplosivi**, una delle capacità specialistiche proprie delle unità del genio militare.

L'esercitazione ha consentito di integrare le competenze tecniche dei guastatori con le capacità di manovra e combattimento della fanteria alpina, simulando situazioni nelle quali il superamento degli ostacoli naturali costituisce una condizione necessaria per la prosecuzione dell'operazione.

La preparazione della Brigata Alpina Taurinense

L'attività ha rappresentato un'importante occasione per consolidare **l'interoperabilità tra le unità del genio e della fanteria**, chiamate a operare in maniera coordinata durante manovre tattiche complesse.

Il superamento dei corsi d'acqua in presenza di una minaccia avversaria richiede infatti non soltanto competenze tecniche, ma anche una stretta integrazione tra le diverse componenti impegnate nella manovra.

L'addestramento condotto nell'alta Valle di Susa contribuisce così al mantenimento di **elevati livelli di prontezza operativa della Brigata Alpina "Taurinense"**, rafforzando le capacità dei suoi reparti di affrontare scenari di combattimento complessi anche nelle condizioni ambientali più difficili.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/gli-alpini-della-aurinense-si-addestrano-al-forzamento-dei-corsi-dacqua/212654.html>